

*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 - 2025*

**Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione**

COMUNE DI PASTRENGO

INDIRIZZO: PIAZZA CARLO ALBERTO 1

CODICE FISCALE: 00721100238

PARTITA IVA: 00721100238

SINDACO: STEFANO ZANONI

NUMERO DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE: 10

NUMERO ABITANTI AL 31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE: 3095

TELEFONO: 045 6778800

SITO INTERNET: [www.comunepastrengo.it](http://www.comunepastrengo.it)

E-MAIL: [info@comunepastrengo.it](mailto:info@comunepastrengo.it)

PEC: [protocollo.comune.pastrengo.vr@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.pastrengo.vr@pecveneto.it)

*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025*

**Sezione 2.2: Performance**

<b>2.2 Performance</b>	<b>Piano della performance</b>	Il decreto 30.06.2022, n. 132, prevede all'art. 6, che le PA con meno di 50 dipendenti non procedano alla compilazione della sezione 2.2 Performance. Il piano verrà approvato con delibera separata.
	<b>Piano degli obiettivi anno 2023</b>	Il decreto 30.06.2022, n. 132, prevede all'art. 6, che le PA con meno di 50 dipendenti non procedano alla compilazione della sezione 2.2 Performance. Il piano verrà approvato con delibera separata.
	<b>Piano delle azioni positive</b>	Il decreto 30.06.2022, n. 132, prevede, all'art. 6, che le PA con meno di 50 dipendenti includano nel PIAO il Piano delle azioni positive. <b>Il prescritto Piano si allega al presente atto, sotto la lettera A, per formare parte integrante dello stesso.</b>

## *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025*

### **Sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza**

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del D.L.80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- legge 06.11.2012, n. 190
- PNA 2022 approvato con delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023

#### **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza**

Il decreto 30.06.2022, n. 132, prevede all'art. 6, comma 1, che le PA con meno di 50 dipendenti procedano alla mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente considerando le aree di rischio:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal RPCT e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo.

**La presente sezione si allega al presente atto, sotto la lettera B, per formare parte integrante dello stesso.**

## *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*

### **Sezione 3: Organizzazione e capitale umano**

#### **Sottosezione 3.1: Struttura organizzativa**

<b>3.1 Struttura organizzativa</b>	<p>Il modello organizzativo adottato dall'Ente nel 2018, a seguito di apposita delibera di Giunta Comunale nr. 80 del 20/09/2018 che aveva previsto la suddivisione della struttura organizzativa in tre aree</p> <p>Ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 267/2000, è previsto il Segretario comunale (organo obbligatorio), nominato dal Sindaco tra gli iscritti nell'apposito Albo regionale del Veneto dei Segretari Provinciali e Comunali.</p> <p>L'Ente è suddiviso in 3 Aree cui sono preposti due Responsabili, titolari di posizione organizzativa. Per l'Area "Edilizia privata ed urbanistica" al 31 dicembre 2022 l'assegnazione è stata effettuata <i>ad interim</i> al Responsabile dell'Area "Lavori pubblici".</p> <p>Non sono previsti dirigenti.</p> <p>Le aree sono:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Area servizi finanziari, amministrativi ed attività produttive, cui afferiscono i seguenti uffici:<ul style="list-style-type: none"><li>– ufficio servizi finanziari e personale;</li><li>– ufficio servizi tributari, informatici;</li><li>– ufficio protocollo e segreteria;</li><li>– ufficio servizi alla persona, demografici e front office;</li></ul></li><li>2. Area edilizia privata ed urbanistica sotto articolato in:<ul style="list-style-type: none"><li>– ufficio pianificazione del territorio e urbanistica;</li><li>– ufficio edilizia privata;</li></ul></li><li>3. Area lavori pubblici sotto articolata in: ufficio ambiente ed ecologia;<ul style="list-style-type: none"><li>– ufficio lavori pubblici;</li><li>– ufficio patrimonio e manutenzioni</li></ul></li></ol> <p>Il personale, complessivamente di 10 unità, è suddiviso nelle 3 Aree.</p> <p><b>L'organigramma si allega al presente atto, sotto la lettera C, per formare parte integrante dello stesso.</b></p> <p>Il modello organizzativo prevede la dislocazione in un'unica sede di lavoro.</p>
------------------------------------	---

### Sottosezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile

<p><b>3.2</b> <b>Organizzazione del lavoro agile</b></p>	<p><b>La presente sezione si allega al presente atto, sotto la lettera D, per formare parte integrante dello stesso.</b></p> <p>Le ridotte dimensioni dell'ente rendono particolarmente complesso lo svolgimento del lavoro agile, soprattutto in termini di quantità di dipendenti assegnabili contemporaneamente allo svolgimento di attività lavorativa in tale modalità.</p> <p>La disciplina che l'Ente si è dato risponde alle previsioni contrattuali del CCNL 2019/2021.</p> <p>Le attività individuate sono svolte in modalità agile accedendo da remoto ai programmi gestionali e alla posta elettronica. Il server presso cui sono salvati i documenti dell'ente è accessibile da remoto con collegamento sicuro VPN.</p> <p>Gli obiettivi sono assegnati al lavoratore agile dal rispettivo Responsabile d'area, in allegato all'accordo individuale di lavoro.</p> <p>I miglioramenti previsti in termini di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa riguardano la potenziale riduzione delle assenze legate a motivi organizzativi e di conciliazione di tempi di vita e di lavoro; smaltimento di eventuale lavoro arretrato.</p>
--	---

### Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

#### Riferimenti normativi:

- articolo 6 del D.L.80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- *(per i comuni, nell'esempio seguente)* articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- *(per i comuni, nell'esempio seguente)* D.M. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del D.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

<b>3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale</b>	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	<b>La presente sezione si allega al presente atto, sotto la lettera E, per formare parte integrante dello stesso.</b>
	3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane	<b>La presente sezione si allega al presente atto, sotto la lettera E, per formare parte integrante dello stesso.</b>
	3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	<b>La presente sezione si allega al presente atto, sotto la lettera E, per formare parte integrante dello stesso.</b>
	3.3.4 Formazione del personale	<p><b>a) Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:</b> L'Ente intende somministrare a tutto il personale, anche mediante appalto a società formative esterne, la formazione obbligatoria in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Anticorruzione</i></li> <li>- <i>Salute e sicurezza</i></li> </ul>

		<p>In relazione agli esiti del test delle competenze, svolto da tutto il personale all'interno del progetto Syllabus, al fine di conseguire almeno due step di miglioramento (dando priorità agli ambiti in cui si è ottenuto quale risultato <i>nessun livello, base o intermedio</i>), saranno svolti webinar di formazione in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Digitalizzazione, informatizzazione e sicurezza informatica</i></li></ul> <p>Tutto il personale svolgerà almeno 2 giornate di formazione (di almeno 4 ore ciascuna) scelte liberamente in materie afferenti all'attività ordinariamente svolta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Formazione specifica nei vari ambiti di attività</i></li></ul> <p><b>b) Risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:</b> L'Ente si avvale di formatori esterni sia mediante la fruizione di corsi on line che in aula; i corsi potranno essere sia a pagamento che gratuiti (esempio corsi forniti da IFEL, Anci Veneto Formazione ecc., ASMEL).</p> <p><b>c) Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):</b> L'Ente garantisce ai dipendenti, che ne facessero richiesta, la fruizione dei permessi contrattualmente e legislativamente previsti per percorsi di istruzione scolastica.</p> <p><b>d) Obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ riqualificazione e potenziamento delle competenze</li></ul> <p>L'Ente si prefigge di mantenere un aggiornamento costante di tutti i dipendenti nelle specifiche materie di competenza. Rispetto alla formazione in materia di anticorruzione, salute e sicurezza, digitalizzazione informatizzazione e sicurezza informatica, l'Ente intende raggiungere gli obiettivi essenziali e obbligatori previsti per legge.</p>
--	--	---